

«Benvenuto in una sede che meglio non poteva essere»: a Volandia il Tornado PA-200

Pubblicato: Venerdì 3 Ottobre 2025



Alla tradizione del **Volo in Rosa** di **Volandia** si è aggiunto quest'anno un protagonista d'eccezione: il **Tornado PA-200**. Un ingresso che arricchisce ulteriormente la collezione permanente, frutto di una collaborazione sempre più stretta con la Forza Armata.

Velivolo iconico entrato in servizio nei primi anni Ottanta, **il Tornado ha rappresentato per oltre quarant'anni uno dei pilastri della difesa aerea europea e un simbolo di tecnologia e cooperazione internazionale**. A Volandia è esposto nella sua inconfondibile livrea NATO Grey.

«Si tratta di **mantenere vivo il ricordo di una macchina che ha fatto molto per l'Aeronautica Militare**, accompagnandola dall'immediato dopoguerra all'avvio della forza aerea moderna che conosciamo oggi», ha sottolineato il generale **Silvano Frigerio**, protagonista di questa collaborazione e ospite d'onore della cerimonia.



La cerimonia per l'arrivo del Tornado PA-200 a Volandia

L'arrivo del velivolo, lo scorso 7 settembre, è stato possibile grazie al supporto tecnico del **Comando Aeroporto di Cameri** e del **1° Reparto Manutenzione Velivoli**, che hanno curato trasporto e montaggio.

«Non posso che ribadire il mio grazie all'Aeronautica Militare per scegliere sempre più spesso di affidare a Volandia velivoli che ne hanno segnato la storia – ha commentato **Marco Reguzzoni**, presidente Parco e Museo del Volo Volandia – permettendoci, come in questo caso, di essere tra i pochissimi musei al mondo a esporre un Tornado».

Tra le autorità presenti: il gen. b. **Giuseppe Coppola** (comandante GdF Varese), il questore di Varese **Carlo Ambrogio Enrico Mazza**, **Ismaele Rognoni** (presidente Parco del Ticino), **Riccardo Comerio** (presidente LIUC), **Roberto Grassi** (vicepresidente e AD Università LIUC) e **Luigi Galdabini**, presidente di Confindustria Varese.

di [Beatrice Carnevali](#)